**ITALIANO 3 ACCONCIATORE, LEZIONE DEL GIORNO 28.04.2020, ORE 8-9, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI**

**Umberto Saba: l’amore per la vita di ogni giorno**

**Umberto Poli** nasce a Trieste, all’epoca ancora sotto la dominazione asburgica, nel 1883, da padre veneziano e madre di origine ebrea. Il padre abbandona la famiglia prima ancora della sua nascita, e Umberto trascorre un’infanzia infelice, cresciuto dalla madre e da un’amatissima balia, **Peppa Sabatz**. Proprio per omaggio nei suoi confronti, adotterà poi il cognome **Saba**, che in ebraico significa “pane”.

Stabilitosi a Firenze, si sposa, si dedica agli **studi letterari** e alla **poesia** e inizia a frequentare i **maggiori intellettuali dell’epoca**. Dopo la fine della Prima guerra mondiale, cui ha partecipato nelle retrovie, ritorna a Trieste dove apre una libreria antiquaria. Da allora trascorre una vita relativamente tranquilla, dedita agli affetti familiari e alla poesia, lavorando alla sua **opera maggiore: il *Canzoniere***.

Durante la Seconda guerra mondiale trascorre qualche anno a Parigi, dove si rifugia in seguito alle leggi razziali del 1938. Tornato in Italia, Saba vive per qualche anno a Roma, ricercato dai fascisti e nascosto da parenti e amici. La morte della moglie accentua i gravi disturbi nervosi del poeta, che passa gli ultimi anni tra frequenti crisi depressive e ricoveri in clinica. Muore a Trieste nel 1957.

**Le opere.**

Saba pubblica varie raccolte di liriche, tutte riunite nell’ampio *Canzoniere*, che ha diverse edizioni e ampliamenti tra il 1921 e l’edizione definitiva del 1957. Scrive anche **testi in prosa** e il romanzo incompiuto *Ernesto*.

**La poesia “onesta”.**

L’opera di Saba si differenzia profondamente da quella della maggior parte dei poeti del Novecento. Nei suoi versi egli esprime infatti un mondo di situazioni **e sentimenti apparentemente semplici**, dando voce al suo desiderio di essere uomo fra gli uomini, accomunato agli altri dai medesimi stati d’animo e dalle gioie e dal dolore che sempre la vita porta con sé.

Saba ricerca una poesia genuina, non artefatta, che egli definisce “onesta” e che parte dalla propria esperienza autobiografica per ritrovare in essa valori universali comuni a tutti gli uomini, espressi in un linguaggio quotidiano e apparentemente vicino alla prosa.

Caratteristiche tipiche della sua poesia sono:

* l’amore per gli **aspetti quotidiani della vita** di ogni giorno e per gli affetti più sinceri: la propria città, la moglie, la campagna, gli animali;
* la consapevolezza che tutti gli esseri viventi sono soggetti alla comune **legge del dolore**, che non cancella però l’amore per la vita;
* l’interesse per le **emozioni e i sentimenti** dell’animo umano, calati in un contesto realistico e concreto;
* la scelta di un **linguaggio semplice e chiaro**, che unisce termini tratti dalla lingua quotidiana con forme della tradizione classica.

**TEST DI ITALIANO 3 ACCONCIATORE, LEZIONE DEL GIORNO 28.04.2020, ORE 8-9, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI**

1. Quando è nato Umberto Saba?Inizio modulo

Nel 1883

Nel 1853

Nel 1903

1. Quando morì Umberto Saba?Inizio modulo

Nel 1949

Nel 1978

Nel 1957

1. Chi era Umberto Saba?Inizio modulo

un pittore

un critico d'arte

un poeta

1. Quali erano le origini della madre di Saba?Inizio modulo

tedesche

ebree

russe

1. Saba fu vittima di persecuzione a causa delle origini ebraiche della madre?Inizio modulo

Sì

Mai

La madre aveva origini ebree

1. Le persecuzioni avvennero dopo l’emanazione di quali leggi? ………………..
2. In quale anno? ………………………………………………………………….
3. Chi era Gioseffa Gabrovich Schobar, detta "Peppa"?Inizio modulo

La madre di Saba

La nonna materna di Saba

La balia di Saba

1. Qual era il vero cognome di Umberto Saba?Inizio modulo

Saba

Poli

De Pretis

1. Cosa significa lo pseudonimo Saba?Inizio modulo

pane

ebreo

bambino

1. Quale è il titolo dell’opera maggiore di Saba?Fine modulo

Fine modulo

Fine modulo

 ………………………………….

1. Questo titolo è lo stesso di un’altra opera di un grande poeta vissuto nel XIV secolo. Di chi si tratta? ………………………………………………………….